

\_Lettera\_N\_3282

Al canonico Clément Guiol  
Car.mo sig. Curato,  
Torino, 3 novembre 1880

Aspettavo la sua cara lettera che mi procurò gran piacere. La prego però di non mai più fare ringraziamenti per usata ospitalità. Ella è salesiano, quindi venendo fra noi viene a casa sua e tra fratelli che godono grandemente ogni volta possono averla con loro.

Godo della bella accoglienza del Santo Padre. Se la meritava. Convegno che ora non convenga parlare di gita a Marsiglia. Il tempo ci darà lezione.

Va ottimamente la distribuzione del personale pel nostro Oratorio. Per sua norma stia tranquillo che non saremo disturbati. Molestati, seccati e non di più. Ciò solo per poco tempo, a meno che la cattiva condotta dei salesiani giungesse a tirarsi dal cielo un gran castigo. Quod Deus avertat.

Quando venga il momento dei sopra detti disturbi si risponda che chiediamo tempo fino a tanto che qualcuno venga a prendere i nostri poveri giovani e ne abbia la dovuta cura. Ci daranno un po' di tempo e intanto Dio farà il resto.

In quanto a D. Bologna risponda sempre che noi siamo locatari della società Beaujour, e che D. Bologna è mio agente. Si tenga fermo in questo senso.

Rimetto al suo giudizio un pensiero. Non potrà essere vantaggioso uno scritto breve al prefetto di Marsiglia di questo tenore: I poveri fanciulli caritatevolmente ricoverati nell'Ospizio di S. Leone si raccomandano alla benevolenza e protezione del Sig. Prefetto colla firma di D. Bologna e forse anche dei giova netti indicando la patria di ciascuno, tanto più se ce ne fosse alcuno del paese dello stesso prefetto.

Dovendosi promuovere questua in qualsiasi modo, credo convenga fare capo ai cooperatori per mezzo dei membri dei nostri comitati. Rimetto però ogni cosa alla sua prudenza, desidero però di sapere le cose per mia norma.

Preghiamo: Dio ci benedica. Noi qui preghiamo mattino e sera all'altare di Maria SS. Ausiliatrice.

Dio benedica, Lei, o caro Sig. Curato, benedica M. l'Abbé Mendre e a tutti infonda fermezza e coraggio. Amen.

Le sono in G. C.

Aff.mo amico Sac. Gio. Bosco